

INDICE

PAGINA 1

Messaggio del Presidente

PAGINA 2

Focus su risultati del terzo trimestre
2007

La fusione Sat

Il progetto GALSI

Hera sesta nel Webranking

PAGINA 3

L'intervista a Jens K.Hansen

PAGINA 4

Hera in Borsa

Calendario finanziario

Azionariato

La Relazione Trimestrale
è disponibile sul nostro
sito

www.gruppohera.it

area Investor Relations

Sezione Bilanci e Risultati

La presentazione relativa
ai primi nove mesi-
dell'esercizio 2007 è
disponibile sul nostro sito

www.gruppohera.it

area Investor Relations

sezione Presentazioni

HERA SPA

Sede: Viale C. Berti Pichat, 2/4

40127 BOLOGNA

T.+39 051 28.71.12

F.+39 051 28.14. 030

www.gruppohera.it

HeraNews

Newsletter per gli Investitori

Presentati i risultati dei primi nove mesi del 2007: messaggio del Presidente

Gentili Azionisti,

I risultati dei primi nove mesi dell'esercizio in corso, approvati quest'oggi dal Consiglio di Amministrazione, sono pienamente in linea con le nostre aspettative. I Ricavi mostrano un progresso del 21,3% rispetto ai primi nove mesi del 2006, in netta accelerazione anche rispetto al miglioramento registrato su base semestrale (+14% rispetto ai primi sei mesi del 2006). Sono incoraggianti anche gli sviluppi per il Margine Operativo Lordo, che progredisce del 3,3% rispetto ai primi nove mesi del 2006, a fronte di un miglioramento dello 0,4% mostrato alla chiusura del semestre.

Gli effetti delle condizioni climatiche particolarmente miti, che hanno condizionato la prima metà dell'anno, determinando di fatto un impatto negativo di 27 milioni di euro a livello di Margine Operativo Lordo nei primi nove mesi, vengono a questo punto completamente compensati da una serie di altri fattori positivi, ascrivibili alle sinergie e alla crescita organica ed alla crescita "territoriale".

Il cross selling, con l'offerta dual fuel, ha portato risultati molto premianti, con 3,3 TWh venduti nei primi nove mesi del 2007 a fronte di vendite per 3 TWh realizzate nell'intero esercizio 2006. La proposta di un'offerta allargata al business elettrico ai precedenti clienti gas e l'ampliamento della capacità di generazione elettrica si stanno rivelando una scelta determinante nello sviluppo dei ricavi e della redditività.

Le attività di efficientamento in corso stanno già offrendo un contributo visibile. Per esempio lo sfruttamento dei biogas nei depuratori avranno ricadute già a breve come anche la realizzazione di un'unica centrale di telecontrollo per la rete del gas e dell'acqua, una delle maggiori in Europa che sarà ultimata all'inizio del 2008.

Sul fronte degli investimenti, negli ultimi tre mesi possiamo registrare la partenza nei tempi previsti dell'impianto WTE di Ferrara e del cantiere di Imola per la costruzione di un impianto di

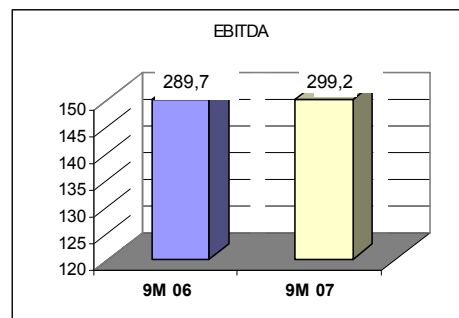
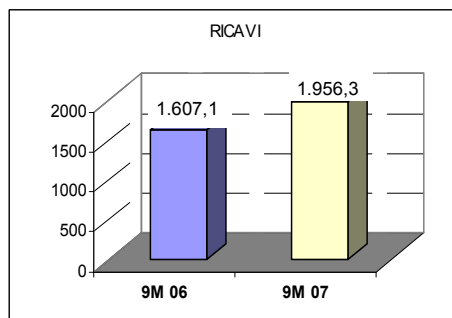


cogenerazione da 80 MW; entro la fine dell'esercizio prevediamo invece l'avvio dell'impianto WTE di Forlì. Nel frattempo proseguiamo la nostra attenta gestione del business. Gli ultimi mesi dell'anno vedranno la chiusura delle trattative che abbiamo già avviato con le ATO, per la definizione di nuovi piani d'investimento e di nuove tariffe nel settore Acqua e Ambiente. L'autunno appena iniziato si presenta con temperature normali.

Dopo la riunione del patto di sindacato di Hera, tenutasi lo scorso 15 ottobre, è stata ribadita la strategia di crescere attraverso la fusione con un'azienda di dimensioni analoghe alla nostra. L'identificazione della Società-target richiede grande attenzione, dal momento che l'assetto strategico sarà molto diverso a seconda dei casi. I maggiori soci "pubblici" di Hera stanno valutando le diverse opportunità per espandere Hera.

Alla luce dei risultati raggiunti in linea con il piano industriale 2007-2010 siamo molto sereni sul fatto di potere proseguire lungo il percorso di solida crescita segnato.

Tomaso Tommasi di Vignano



PRIMI 9 MESI 2007

(dati in mn di €)

RICAVI 1987,8 (+21,3%)

MOL 299,2 (+3,3%)

RIS. OPERATIVO NETTO 154,1 (-1,3%)

PROGRESSI IN GALSI

Diventa molto più visibile il progetto **GALSI**, nel quale Hera detiene una quota del **10%**, insieme a Sonatrach (38%), Wintershall (9%) e alla Regione Sardegna (10%). **Snam Rete Gas** ha infatti firmato un Memorandum of Understanding nel quale si impegna a costruire la parte italiana del nuovo tubo di importazione del gas dall'Algeria, che arriverà in Toscana passando attraverso la Sardegna. I termini contrattuali prevedono che GALSI sia responsabile per i lavori di ingegneria e per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni, mentre Snam RG si farà carico della costruzione di 2/3 della rete e della successiva gestione delle attività di trasporto.

M&A Continua l'espansione di Hera nel territorio di riferimento. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Hera ha infatti varato la fusione per incorporazione di **Sat** e il relativo aumento di capitale a €1.031.292.363,00 attraverso l'emissione di 14,540, 334 azioni ordinarie del valore nominale di €1 l'una. Nella medesima Assemblea è stato inoltre approvato un ulteriore aumento di capitale di € 1,445,339.00, attraverso l'emissione di 1.445.339 azioni ordinarie del valore nominale di €1 riservato all'ingresso di una serie di Comuni (Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi).

A fuoco i risultati dei Primi nove mesi 2007

I ricavi mostrano un'espansione del 21,7% a livello consolidato.

Le condizioni climatiche particolarmente miti nei primi sei mesi dell'anno hanno determinato un impatto a livello di mancati margini di 27 milioni di euro, in pratica completamente assorbiti dai benefici derivanti dalle sinergie e dalla crescita organica ed esterna.

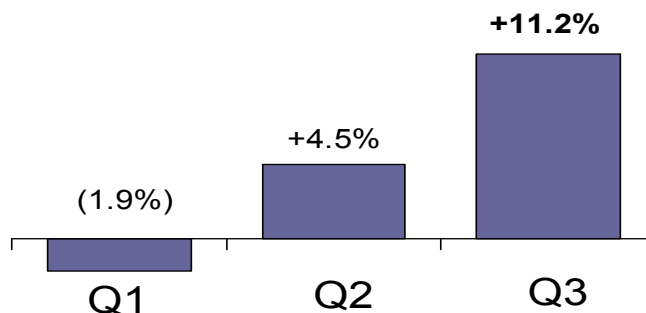
La crescita del 3,3% del MOL prova quindi la validità delle scelte strategiche di Hera in termini di impulso allo sviluppo dei business Ambiente e Acqua, conferma la capacità di realizzare forti sinergie con le società entrate nel perimetro di consolidamento e, non ultimo, di trarre sostanziali benefici dall'offerta

'dual fuel'.

L'utile operativo netto, a causa di un assorbimento in Ammortamenti e Accantonamenti di 145 milioni di euro, non riesce per ora ad invertire il trend, come accade a livello di Margine Operativo Lordo. La contrazione, rispetto ai primi 9 mesi del 2006, è comunque limitata all'1,3% (da -6,9% su base semestrale).

Dopo avere speso oneri finanziari netti, che passano dai 38,1 mn di euro del 30.9.2006 ai 55,7 mn di euro del 30.9.2007, l'utile ante imposte consolidato si attesta a 98,5 mn di euro, in riduzione del 16,5% rispetto ai primi nove mesi del 2006.

Crescita del MOL nei trimestri 2007



Il Mol di Gruppo ha segnato negli ultimi 2 trimestri una accelerazione nella crescita raggiungendo nel terzo trimestre un incremento percentuale positivo "double digit" che riflette il ritorno a condizioni di "normalità" senza penalizzazioni derivanti dal passato "straordinario" inverno mite.

Hera scala posizioni nella Top10 del webranking

La sesta edizione annuale del Webranking Italy Top80, condotta da Hallvarson & Halvarson in partnership con il Corriere della Sera, ha individuato i migliori siti italiani per la comunicazione finanziaria online. Hera si conferma nella top 10, migliorando la sua posizione dall'ottava (2006) alla sesta. Il webranking è basato su 125 criteri che misurano la presenza e la qualità dell'uso della tecnologia, del design e dei contenuti.

TOP TEN DEL WEBRANKING 2007

Rank	Società	Url	Punteggio
1	Telecom Italia	www.telecomitalia.com	89
2	UniCredit	www.unicreditgroup.eu	87.75
3	Edison	www.edison.it	85.5
4	ENI	www.eni.it	83.5
5	Pirelli & C	www.pirelli.com	80.5
6	Hera	www.gruppohera.it	74.5
7	Snam Rete Gas	www.snamretegas.it	74.25
8	Autogrill	www.autogrill.com	74
9	Parmalat	www.parmalat.com	70.75
10	Seat Pagine Gialle	www.seat.it	66.25

In questo numero intervistiamo Jens K.Hansen, responsabile delle Investor Relations di Hera

Dottor Hansen, Hera ha scalato ulteriormente la classifica dell'Italian Webranking. Come siete riusciti a conquistare un punteggio ancora più elevato rispetto allo scorso anno?

Passare dall'ottava alla sesta posizione ha richiesto uno sforzo non indifferente. Il punteggio che abbiamo raggiunto è stato di 74,5 punti, a fronte dei 62 ottenuti nel 2006. A volte, raggiunti standard elevati, ulteriori miglioramenti al margine sono molto impegnativi. La tensione al miglioramento, del resto, in Hera è continua; non ci sentiamo mai arrivati. Quest'anno, per esempio, siamo riusciti a rendere disponibile il bilancio in italiano e in inglese, anche nella versione navigabile (HTML), alla stessa data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Uno sforzo che non coinvolge solamente l'area Investor Relations, come potrete immaginare, ma che noi abbiamo contribuito con convinzione a stimolare.

Quali sono i punti di forza del vostro sito web che vi permettono di posizionarvi così in alto nella classifica?

Nello strutturare i contenuti del sito IR abbiamo seguito i principi che uniformano tutte le sezioni del sito Hera: della personalizzazione, diversificando per categorie di stakeholder principali. Questa newsletter è la testimonianza dell'attenzione che dedichiamo agli investitori privati, con strumenti e linguaggi pensati ad hoc. Altro principio che seguiamo è quello della ridondanza: comunicare un contenuto attraverso molteplici strumenti significa migliorare l'efficacia della comunicazione. Ci poniamo inoltre l'obiettivo di estendere il numero dei contatti che possiamo avere attraverso il sito. Tutta la nostra comunicazione, dai comunicati stampa ai bilanci, veicolo traffico sul sito corporate, con la speranza che i contenuti sempre nuovi e appetibili spingano poi il visitatore a tornare a navigare. Il sito è infine il luogo nel quale possiamo comunicare in due direzioni e realizzare, grazie all'interattività, un vero e proprio dialogo con i nostri stakeholder.

Si aspettava questo risultato del webranking?

Ci speravamo. Certo, ci riempie di soddisfazione vederci in mezzo a grandi e grandissime capitalizzazioni di mercato, società considerate *best practice* non solo in Italia, ma sulla scena europea e dotate di sostanziosi budget destinati agli investimenti in comunicazione online.

Pare che la comunicazione online non sia il solo fronte sul quale siate destinati a ricevere riconoscimenti...

E' vero, siamo nella lista delle tre società finaliste per ricevere l'Oscar di Bilancio pubblicata

oggi su "Il Sole 24 Ore".

Che peso ha essere in questa 'short list'?

Già la 'nomination' è un risultato di grande peso. L'Oscar di Bilancio premia infatti in Italia da oltre 50 anni le società che realizzano una rendicontazione trasparente ed esaustiva.

Qual è l'obiettivo di questo premio?

Le istituzioni che lo animano, dalla FERPI all'AIAF, lo considerano, più che un premio, un 'laboratorio permanente', che recepisce le aspettative in continua evoluzione della comunità finanziaria e ne stimola il recepimento da parte delle Società. Noi allineiamo continuamente la nostra cultura di bilancio ai più elevati standard e cerchiamo di presentare in maniera trasparente le metriche-chiave per valutare la performance della Società.

Se dovesse riassumere qual è stato il filo conduttore che ha prodotto tutti questi risultati nelle Investor Relations, che cosa individuarebbe?

Credo che la scelta di fondo del top management di porre al centro delle strategie gli interessi di tutti i principali stakeholder e la intensa collaborazione tra le diverse funzioni aziendali siano alla base dei miglioramenti che abbiamo registrato.

Ci dica ancora qualche parola sull'EXPO Trading On-line cui avete partecipato lo scorso 25 ottobre...

Certo, siamo stati presenti alla giornata che Borsa Italiana ha organizzato per gli investitori retail nella sua sede di Palazzo Mezzanotte, con lo spirito di testimoniare la nostra attenzione per questo interlocutore così strategico nelle nostre Investor Relations. Il pubblico che ha seguito la nostra presentazione ha mostrato grande attenzione, non solo per le nostre pratiche di comunicazione, ma anche per le strategie e per la performance economico-finanziaria di Hera.

Questo vi ha offerto qualche spunto di riflessione?

Decisamente ci ha spinti a considerare che, pur essendo Hera tra le poche società italiane che dedicano uno spazio apposito all'interlocutore privato, il nostro dialogo con gli investitori privati può essere ulteriormente sviluppato; credo anche con reciproca soddisfazione. Ma queste sono le azioni di Investor Relations che metteremo in cantiere per il 2008...

Allora buon lavoro!

...Quest'anno siamo riusciti a rendere disponibile il bilancio in italiano e in inglese, anche nella versione html, alla stessa data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione...



**Oscar di Bilancio
2007**

...ci riempie di soddisfazione vederci in mezzo a grandi e grandissime capitalizzazioni di mercato, società considerate *best practice* non solo in Italia...

Webranking™
HALLWARSSON & HALLWARSSON

...pur essendo Hera tra le poche società italiane che dedicano uno spazio apposito all'interlocutore privato, il nostro dialogo con gli investitori privati può essere ulteriormente sviluppato.....

CONTATTI

Ufficio Investor Relations
 Responsabile: Jens K.Hansen
 T. +39 051 287737
 jens.hansen@gruppohera.it

CALENDARIO FINANZIARIO 2008

Fine marzo
 CdA per approvazione risultati 2007

II TITOLO HERA

Prezzo al 14 novembre 2007:
 2,975 €
 Max-Min a 365 gg: 3,48-2,4 €
 N. azioni emesse: 1.016.752.029
 Capitalizzazione: 3,3 mld di €

Specialist: Banca IMI

Prezzo target di consensus (fonte Reuters): 3,4€

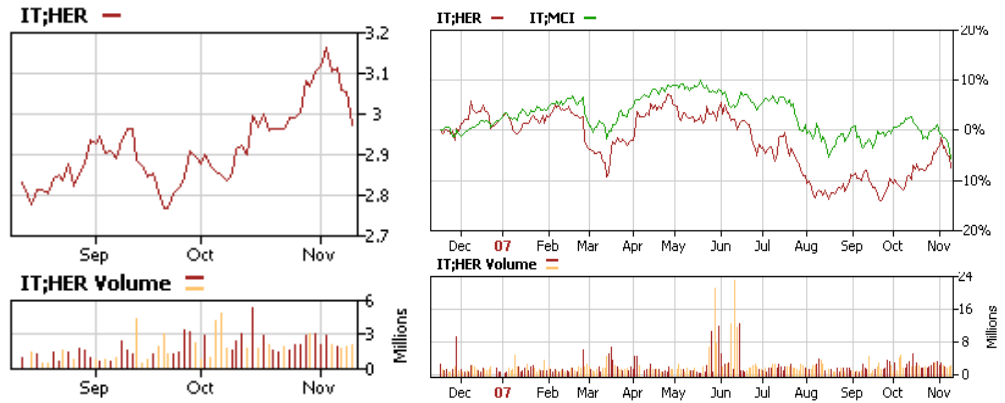
Indici borsistici nei quali il titolo Hera è incluso

Midex—Borsa Italiana
 DowJones Stoxx TMI
 TMI Utility
 Axia Ethical
 Kempen/SNS Smaller Europe SRI Index

Attendiamo i vostri commenti sulla newsletter all'indirizzo:

ir@gruppohera.it

Titolo Hera a 3 mesi e a 1 anno vs. MIBTEL



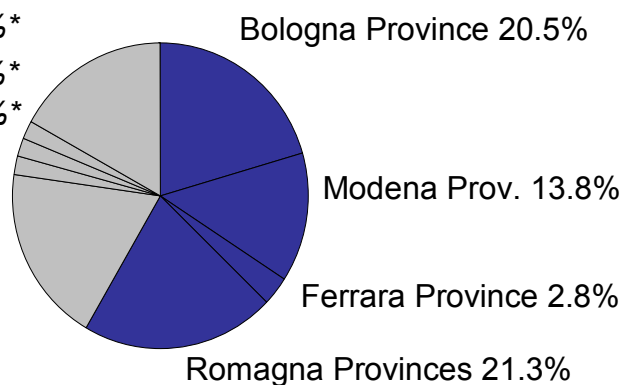
Il grafico di destra, che presenta l'andamento del prezzo del titolo Hera (linea rossa) a confronto con l'indice Mibtel (linea verde), mostra come Hera abbia performato in linea con il mercato su base annua, con un evidente recupero del gap nel corso del mese di ottobre, quando il prezzo del titolo era tornato sopra 3,1 €.

Rispetto allo scorso numero di questa newsletter, il target price di consensus degli analisti (fonte: Reuters) è ra 3,4 €. Nel frattempo è stato anche pubblicato il report che segna l'inizio della copertura da parte del broker spagnolo Santander.

Azionariato

Free float 41.6%

Lazard >2.0%*
 Pictet >2.0%*
 Amber C. ~ 1.9%*



* included within "free float"

L'azionariato di Hera ha visto l'ingresso di un nuovo investitore istituzionale basato negli USA, Lazard Asset Management LLC, che ha segnalato lo scorso 26 settembre di detenere il 2,008% del capitale sociale: una quota che lo pone appena dietro Pictet Asset Management SA e davanti a Amber Capital. Schroders Investment Management ha invece dichiarato di avere ridotto la sua quota entro il 2%: l'investitore inglese è tutt'ora un azionista significativo di Hera.